



## **ISTITUTO COMPRENSIVO “FALCONE e BORSELLINO”**

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto - Castorano - Colli del Tronto - Offida

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – tel. 0736/813826 fax 0736/814398

Codice Fiscale 92033390441 url: <http://icfalconeeborsellino.edu.it>

E. Mail [apic82100r@istruzione.it](mailto:apic82100r@istruzione.it) - E Mail p.e.c.: [apic82100r@pec.istruzione.it](mailto:apic82100r@pec.istruzione.it)

63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

Prot. n. 358/IV

Ascoli Piceno, lì 11/01/2025

Al personale docente  
Al personale ATA  
dell'I.C. FALCONE e BORSELLINO

All'Albo online

Agli atti

**Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, Legge n.107/2015. Anni 2025/2026 – 2026/2027 – 2027/2028.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 107/2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** l'art. 25 del d. lgs. 165/2001, in particolare i commi 1-3;

**VISTI** gli artt. 7 e 10 del d. lgs. 297/1994;

**VISTI** gli artt. 3, 4, 5, 8 e 9 del DPR 275/1999;

**VISTO** il DPR 89/2009 recante la revisione dell'assetto ordinamentale della scuola dell'infanzia e del I ciclo;

**VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

**VISTI** gli artt. 9 e 10 del d. lgs. 60/2017;

**VISTI** gli artt. 1 e 2 del d. lgs. 62/2017;

**VISTA** la legge 92/2019 e il collegato D. M. n. 35 del 22 giugno 2020;

**VISTO** l'art. 1, comma 2 bis del d. l. 22/2020 convertito in l. 41/2020;

**VISTO** il D. M. n. 89 del 7 agosto 2020 titolato “Adozione delle Linee Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”;

**VISTO** il D.M. 184/2023 titolato *Adozione delle Linee guida per le discipline STEM e relative linee guida*;

**Firmato digitalmente da MONICA GRABIOLI**

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 63 del 5 aprile 2023 sulla *Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla valorizzazione del personale scolastico, con particolare riferimento alle attività di orientamento, di inclusione e di contrasto della dispersione scolastica, ivi comprese quelle volte a definire percorsi personalizzati per gli studenti, nonché di quelle svolte in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, ai sensi dell'art. 1, comma 561, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023* e relative linee guida;

**VISTA** la Circolare prot. n. 958 del 5 aprile 2023 relativa all'*Avvio delle iniziative propedeutiche all'attuazione delle Linee guida sull'orientamento – A.S.2023-2024*;

**VISTE** le nuove linee guida dell' Ed. civica DM 183 settembre 2024

**TENUTO CONTO** del *Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 (D. M. n. 254 del 16 novembre 2012)*;

**TENUTO CONTO** del documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari trasmesso con nota prot. 3645 del 1.03.2018;

**TENUTO CONTO** della direttiva ministeriale del 27.12.2012 sui BES;

**TENUTO CONTO** dei contributi di tutta la comunità scolastica, delle proposte dei genitori del Consiglio di Istituto, dei contributi delle amministrazioni comunali nello spirito dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica riconosciuta dalla Costituzione;

**TENUTO CONTO** degli interventi didattico-educativi realizzati nei precedenti anni scolastici;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019-2022 e 2022-2025;

**CONSIDERATO CHE** le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

**CONSIDERATO CHE** la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

**CONSIDERATO CHE** per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

**CONSIDERATO CHE** l' Istituto Scolastico partecipa al PNRR 65 e 66 e al DM 19,

## EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

### PRECISA

Il PTOF è stato aggiornato secondo le indicazioni individuate dal Dirigente.

La presente direttiva potrà essere aggiornata e integrata annualmente per eventuali rielaborazioni/adattamenti del PTOF che dovrà essere redatto sulla piattaforma SIDI e articolato nelle seguenti sezioni: La scuola e il suo contesto; Le scelte strategiche; L'offerta formativa; L'organizzazione.

Il presente Piano viene condiviso con il territorio attraverso la piattaforma *Scuola in chiaro* all'apertura delle iscrizioni degli alunni e sarà a disposizione dei genitori e di chiunque ne abbia interesse. È garantita anche la pubblicazione in rete (sul sito della scuola <http://icfalconeborsellino.gov.it>) con la presentazione analitica dell'Istituto e delle attività progettuali programmate.

L'elaborazione del PTOF si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Il precedente Piano, tenuto conto delle criticità emerse dagli esiti delle prove standardizzate nazionali, aveva indirizzato le sue azioni per migliorare la criticità relativa alla distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento riducendo la consistenza del livello iniziale e base e a tal fine sono stati pertanto fissati degli obiettivi di processo che miravano a diminuire di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel livello iniziale e base nelle prove di matematica, italiano e inglese. Pertanto, abbiamo avviato delle azioni graduali relative a:

- formazione dei docenti;
- riorganizzazione di Aree e Dipartimenti disciplinari più funzionali all'azione didattica;
- di corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese, con particolare attenzione alle articolazioni dei livelli di apprendimento;
- progettazione condivisa di una didattica verticale per competenze sulla base del curriculum.

L'attuale Piano, in continuità con il precedente triennio, dovrà declinare i seguenti obiettivi e azioni:

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi sono individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento, tenendo conto:

- delle priorità legate all'area "Competenze chiave europee", con particolare riguardo ai percorsi trasversali per le Competenze e l'Orientamento;
- degli obiettivi formativi previsti dal nuovo insegnamento trasversale di Educazione civica;
- degli obiettivi collegati all'innovazione didattica e organizzativa, compresa l'introduzione delle nuove tecnologie digitali;
- degli obiettivi di formazione del personale sia in ambito professionale che in ambito organizzativo;
- degli obiettivi di internazionalizzazione e di partecipazione ai progetti nazionali e internazionali (PON e altri progetti), sia in termini di reperimento di risorse finanziarie e strumentali sia in termini di innovazione dei modelli e delle procedure progettuali, dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Nel definire le attività di innalzamento degli esiti, in termini di recupero e di potenziamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, si terrà conto:

- dell'osservazione sistematica degli apprendimenti degli alunni;
- della valutazione in itinere, formativa e sommativa;
- degli esiti dei risultati di fine quadrimestre;
- degli esiti dell'esame di Stato;
- dei risultati delle rilevazioni INVALSI.

3) I progetti e le attività proposte avranno come criterio prioritario la coerenza e la diretta derivazione dagli obiettivi di miglioramento contenuti nel RAV e nel PdM, nonché le necessità di recupero e potenziamento delle conoscenze, abilità e competenze non raggiunte.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze attraverso la realizzazione di UdA disciplinari e interdisciplinari per competenza. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo la realizzazione di compiti non noti, articolati e complessi per i quali è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

La formulazione della presente direttiva è un atto espressamente richiesto dalla normativa al Dirigente Scolastico al quale spetta indicare gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione. Lo scopo dell'Atto di indirizzo è fornire in modo chiaro delle linee strategiche, dando un preciso orientamento al Collegio nel proprio compito tecnico di elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa.

### **Linee strategiche**

Si indicano, pertanto, i seguenti **obiettivi**:

- valorizzare la dimensione comprensiva dell'Istituto;
- rendere l'offerta formativa pertinente con il contesto territoriale nel quale la scuola insiste;
- rendere l'attività e l'organizzazione didattica coerenti con la normativa vigente e con le delibere collegialmente assunte;
- evidenziare gli aspetti irrinunciabili in uscita dal I ciclo che le studentesse e gli studenti devono aver acquisito in termini di saperi, abilità e competenze;
- garantire unitarietà e coerenza all'offerta formativa (tra i plessi e tra gli ordini scolastici) attraverso le scelte curricolari, le attività di recupero e di potenziamento, l'offerta formativa extracurricolare;
- stabilire tempi e modalità per favorire la ricerca e la sperimentazione didattica, anche di gruppi pilota;
- armonizzare le esigenze formative delle singole classi per definire progetti educativi condivisi a livello di Intersezione/Interclasse/Consiglio di classe;
- superare definitivamente, per adempiere pienamente alla normativa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, una concezione meramente trasmissiva dell'insegnamento orientandosi verso la didattica per competenze che favorisca altresì una visione collaborativa e cooperativa dell'insegnamento e dell'apprendimento e una didattica trasversale alle discipline;
- ridefinire un quadro di valutazione condiviso per discipline e/o per aree disciplinari in linea con la normativa vigente;

- implementare le forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto dai docenti, come pure dei prodotti/risultati delle studentesse e degli studenti;
- superare una concezione meramente strumentale e minimale dell'orientamento e indirizzarsi alla pratica di una didattica orientativa, anche precoce;
- tenere in considerazione le reti scolastiche che promuovono specifici percorsi formativi relativamente a differenti aree tematiche.

Nell'esercizio delle sue **competenze** tecniche il **Collegio docenti** è pertanto invitato a:

- rivedere il Curricolo verticale attento ai processi di individualizzazione, personalizzazione e inclusione alla luce di una nuova valutazione per l'apprendimento;
- elaborare strategie di rilevazione dei bisogni formativi espressi dai docenti, dai discenti e dal territorio;
- promuovere iniziative formative di ascolto/prevenzione del disagio, di recupero/sostegno, di potenziamento delle eccellenze, di orientamento, di contrasto alla dispersione scolastica;
- condividere le metodologie e i percorsi didattici dei differenti ordini in modo da renderne più efficace la continuità;
- rendere più funzionali le fasi di monitoraggio delle pratiche del processo valutativo con particolare attenzione sia alle attività di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa sia alle prove condivise, più coerenti e conformi alle ultime disposizioni normative.

Si suggeriscono, pertanto, alcuni **assi di intervento** sui quali concentrare la progettazione formativa:

- sistema integrato di educazione e istruzione 0-6;
- cittadinanza in ottica trasversale alle discipline;
- interculturalità, educazione alla parità di genere e alla valorizzazione delle diversità;
- ambiente e sostenibilità;
- valorizzazione e tutela del patrimonio artistico e culturale e delle peculiarità del territorio;
- salute, sicurezza e benessere a scuola;
- sport e movimento;
- uso consapevole degli strumenti digitali (educazione ai nuovi media, pensiero computazionale, prevenzione del cyberbullismo, ...);
- successo formativo;

- innovazione delle metodologie didattiche (STEM, coding, CLIL, Orientamento);
- lingue comunitarie;
- pratica concreta delle arti e della musica;
- promozione della lettura;
- continuità del curriculum;
- didattica orientativa.

In linea con la normativa vigente il Piano includerà i **criteri di valutazione** disciplinari, del credito scolastico e della condotta, le indicazioni trasparenti sulle modalità di valutazione (prove scritte, orali, grafiche, pratiche, ecc.).

A decorrere dall'a.s. 2020-2021 l'Istituto ha iniziato un percorso graduale di revisione degli strumenti valutativi; dall'a.s. 2021-2022 si è proceduto alla rielaborazione delle rubriche valutative della scuola primaria tenendo conto degli obiettivi di apprendimento scelti dai docenti e declinati per diversi livelli; dall'A.S. 2022-2023 si sono predisposte delle prove non note per ogni disciplina condivise .

### **Formazione del personale**

La legge 107/2015 definisce la formazione del Personale della scuola "obbligatoria, permanente e strutturale". In quest'ottica l'Istituto propone, anche in accordo con le Reti d'Ambito, molteplici attività di formazione e disseminazione per il personale docente e ATA alle quali si può aderire scegliendo tra le seguenti aree:

- 1) innovazione metodologica e disciplinare (STEM, coding, CLIL, ...);
- 2) competenze digitali e multimediali;
- 3) sviluppo di competenze nella didattica inclusiva e personalizzata per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- 4) sviluppo di competenze in ambito relazione e interpersonale;
- 5) sicurezza, primo soccorso, promozione della salute e prevenzione dello stress lavoro correlato;
- 6) valutazione formativa.

La comunità scolastica è pertanto invitata annualmente ad esprimere i propri bisogni formativi attraverso una rilevazione e di conseguenza il Collegio individua le necessità prioritarie e propone percorsi per arricchire le competenze professionali.

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Monica Grabioli